

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

LA CANDELORA

Quaranta giorni dopo il Natale la Chiesa celebra la Presentazione al Tempio di Gesù. La luce di Dio entra nel Tempio di Gerusalemme e viene offerta a tutto il mondo come il dono più bello e più prezioso che il Signore ha voluto fare all'umanità. Da qui nasce la tradizione di accompagnare questa festa con il dono di una candela e da qui nasce la denominazione della festa della Madonna Candelora. La Chiesa celebra questa festa il 2 febbraio che quest'anno cade di domenica.

MARTEDI': UN GIORNO AL MESE PER IL SIGNORE

MARTEDI' 4 FEBBRAIO

è un giorno intero dedicato al Signore.

Inizia alle ore 8.30 con la celebrazione dell'Eucaristia a s. Nicolò (non c'è la Messa a s. Marco). Dalle ore 9.00 alle ore 21.00 viene offerta la possibilità di sostare in preghiera di Adorazione davanti all'Eucaristia. Per garantire una presenza durante tutto il giorno, invitiamo a segnare il proprio nome sul cartellone posto all'entrata della chiesa di s. Nicolò. Non viene celebrata la s. Messa delle ore 18.00. Concludiamo questo giorno dedicato al Signore con la preghiera di Completia, alle ore 21.00.

Durante l'Adorazione verrà proposta una riflessione sul Battesimo che è l'inizio del nostro cammino cristiano e rimane sempre il punto di riferimento della nostra vita cristiana.

42^ GIORNATA PER LA VITA

Domenica 2 febbraio si celebra la 42^ Giornata per la Vita. Il Movimento per la Vita della Riviera del Brenta si fa presente sul sagrato delle nostre chiese per offrire una primula in cambio di un'offerta per sostenere questo movimento che, nel corso del 2019, ha potuto aiutare 22 famiglie con bimbi da 0 a 12 mesi, acquistando latte per un totale di € 1577,00 e pannolini per un totale di € 1315,31. Siamo lieti di poter contribuire a queste iniziative con una nostra piccola offerta.

FESTA DEI RAGAZZI

E' stata fissata per Domenica 22 marzo la Festa Diocesana dei ragazzi (1^ - 2^ - 3^ media). La Festa è l'appuntamento annuale di tutti i ragazzi che si ritrovano insieme con il nostro Patriarca per un momento di festa, riflessione, gioco e preghiera. La Festa si svolge a Jesolo Lido, presso il Pala Arrex. Invitiamo tutti i nostri ragazzi delle medie a tenersi liberi da altri impegni e di partecipare numerosi a questo evento. Quanto prima forniremo la scheda d'iscrizione che va consegnata ai catechisti entro il 20 febbraio.

SAN NICOLÒ' IN ROMANIA

San Nicolò è arrivato a Oteleni (Romania), appena dopo Natale, con il suo sacco riempito durante la festa del nostro Patrono. Suor Amabilis, come sempre, ci ha indirizzato una lettera affettuosa e riconoscente.

" Grazie di cuore per il vostro affetto, ricordo e preghiere,

ponti questi che ogni giorno ci ricaricano di quel fuoco che Gesù è venuto a portare sulla terra. Egli chiede a ciascuno di noi di prestargli le mani, i piedi, gli occhi, la voce, ciò che siamo, per dire ai fratelli che avviciniamo, che Gesù è la luce, la vita che dà senso ad ogni vita; è la Parola che indirizza ogni nostra parola. Grazie per la vostra generosità che ha riempito il sacco di san Nicola nella vostra parrocchia. Sabato, quando i bambini sono arrivati all'oratorio hanno trovato la grande sorpresa: per ogni bambino abbiamo preparato una borsa con materiale didattico, dolcetti e un giocattolo. Gli indumenti che ci avete regalato li abbiamo stesi sui tavoli ed ognuno ha scelto ciò che gli piaceva. E' stato un momento di grande festa perché hanno portato a casa cose utili. E' stato bello vedere come ogni bambino ha scelto qualcosa con criterio e gusto. Ancora grazie da parte di noi suore, da questi bambini, dai loro genitori e dai nostri animatori.

Vi saluto ad uno ad uno con riconoscenza ed affetto perché da tempo tenete viva questa bella iniziativa di carità che rende felici i nostri bambini."

Suor Amabilis e sorelle della comunità di Oteleni

I RAGAZZI DELLA PRIMA COMUNIONE

Invitiamo i genitori dei ragazzi della Prima Comunione a segnare sulla loro agenda questi due appuntamenti:

Sabato 8 febbraio ore 9.30, nella sala grande del Patronato s. Nicolò, ci sarà un incontro con i genitori. I ragazzi faranno nel frattempo l'incontro consueto di catechesi.

Domenica 16 febbraio ore 9.30, durante la Messa a s. Nicolò, i ragazzi vengono presentati alla comunità. (I ragazzi di s. Marco hanno già vissuto questo momento nell'Eucaristia di qualche domenica fa). Data l'importanza di questi due appuntamenti ci aspettiamo la partecipazione di tutti.

NELLA PACE DEL SIGNORE

La fede cristiana e la serenità del cuore ci hanno permesso di affidare al Signore: **Angelina Bernardin in Rado** di via S. Pellico e **Amedeo Favero** di via Rossini. Ora sono nella pace del Signore, dopo aver percorso un dura sentiero di sofferenza. Li ricordiamo nella preghiera, insieme alle loro famiglie. Invitiamo tutti a ricordare i loro defunti durante l'Eucaristia che si può far celebrare dopo un mese dalla morte o in date particolari della vita dei nostri cari. E' un modo per vivere la comunione con loro.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: 18.30 - s. Marco: 17.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

ADORAZIONE: s. Nicolò Giovedì ore 17.00 - 18.00

s. Marco: Venerdì ore 9.00 - 10.00

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

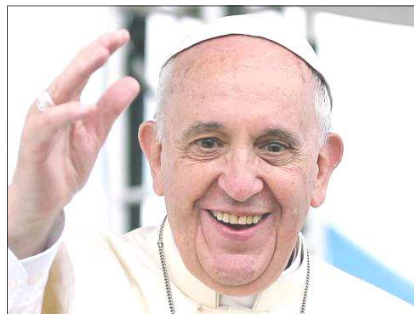
PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO - 2 FEBBRAIO 2020

O Maria, tu oggi sei salita umilmente al Tempio, portando il tuo divin Figlio e lo hai offerto al Padre per la salvezza di tutti gli uomini.

Oggi lo Spirito Santo ha rivelato al mondo che Cristo è la gloria di Israele e la luce delle genti.

Ti preghiamo, o Vergine santa, presenta anche noi, che pure siamo tuoi figli, al Signore e fa' che, rinnovati nello spirito, possiamo camminare nella luce di Cristo finché lo incontreremo glorioso nella vita eterna. Amen





La parola del Papa

Catechesi sugli Atti degli Apostoli - La prova del naufragio: tra la salvezza di Dio e l'ospitalità dei maltesi.

Il libro degli Atti degli Apostoli, nella parte finale, racconta che il Vangelo prosegue la sua corsa non solo per terra ma per mare, su una nave che conduce Paolo prigioniero da Cesarea verso Roma, nel cuore dell'Impero, perché si realizzi la parola del Risorto: «Di me sarete testimoni [...] fino ai confini della terra» (At 1,8). Leggete il Libro degli Atti degli Apostoli e vedrete come il Vangelo, con la forza dello Spirito Santo, arriva a tutti i popoli, si fa universale.

La navigazione incontra fin dall'inizio condizioni sfavorevoli. Il viaggio si fa pericoloso. Paolo consiglia di non proseguire la navigazione, ma il centurione non gli dà credito e si affida al pilota e all'armatore. Il viaggio prosegue e si scatena un vento così furioso che l'equipaggio perde il controllo e lascia andare la nave alla deriva.

Quando la morte sembra ormai prossima e la disperazione pervade tutti, Paolo interviene e rassicura i compagni dicendo quello che abbiamo ascoltato: «Mi si è presentato [...] questa notte un angelo di quel Dio al quale io appartengo e che servo, e mi ha detto: "Non temere, Paolo; tu devi comparire davanti a Cesare, ed ecco, Dio ha voluto conservarti tutti i tuoi compagni di navigazione"» (At 27,23-24). Anche nella prova, Paolo non cessa di essere custode della vita degli altri e animatore della loro speranza.

Luca ci mostra così che il disegno che guida Paolo verso Roma mette in salvo non solo l'Apostolo, ma anche i suoi compagni di viaggio, e il naufragio, da situazione di disgrazia, si muta in opportunità providenziale per l'annuncio del Vangelo.

Al naufragio segue l'approdo sull'isola di Malta, i cui abitanti dimostrano una premurosa accoglienza. I maltesi sono bravi, sono miti, sono accoglienti già da quel tempo. Piove e fa freddo ed essi accendono un falò per assicurare ai naufraghi un po' di calore e di sollievo. Anche qui Paolo, da vero discepolo di Cristo, si mette a servizio per alimentare il fuoco con alcuni rami. Durante queste operazioni viene morso da una vipera ma non subisce alcun danno: la gente, guardando questo, dice: "Ma questo dev'essere un grande malfattore perché si salva da un naufragio e finisce morso da una vipera!". Aspettavano il momento che cadesse morto, ma non subisce alcun danno e viene scambiato addirittura – invece che per un malfattore – per una divinità. In realtà, quel beneficio viene dal Signore Risorto che lo assiste, secondo la promessa fatta prima di salire al cielo e rivolta ai credenti: «Prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Dice la storia che da quel momento non ci sono vipere a Malta: questa è la benedizione di Dio per l'accoglienza di questo popolo tanto buono. In effetti, il soggiorno a Malta diventa per Paolo l'occasione propizia per dare "carne" alla parola che annuncia ed esercitare così un ministero di compassione nella guarigione dei malati. E questa è una legge del Vangelo: quando un credente fa esperienza della salvezza non la trattiene per sé, ma la mette in circolo. «Il bene tende sempre a comunicarsi. Ogni esperienza di verità e di bellezza cerca per se stessa la sua espansione, e ogni persona che viva una profonda liberazione acquisisce maggiore sensibilità davanti alle necessità degli altri». (Udienza Generale 8 gennaio 2020)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

ore 8.00 Mariarosa - Rampazzo Guerrino e Anna, Marchetti Regina e Luigi

ore 9.30
ore 11.00
ore 18.30

LUNEDI' 3 FEBBRAIO 2020

ore 18.00 Deff. Agostini - Santoro Silvio, Teresina e Laura

MARTEDI' 4 FEBBRAIO 2020 UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30

MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO 2020

ore 18.00 Piazzon Giuditta e Tuzzato Antonio - Zanchi Andrea - Liberalesso Giovannina - Baldan Mario

GIOVEDI' 6 FEBBRAIO 2020

ore 18.00 Andriolo Gianna (Ann) - Bortolozzo Giovanni, Silvio, Giacomo e Pasqua

VENERDI' 7 FEBBRAIO 2020

ore 18.00 Zanon Gina - Castellini Cristiano

SABATO 8 FEBBRAIO 2020

ore 18.30 **Prefestiva**
Segantin Ferdinando - Salmaso Nives

DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020 V^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Baldin Mafalda e Antonio - Sorato Severino, Ines e Francesco

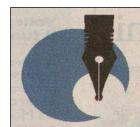
ore 9.30 Andreose Luigino e Sabina

ore 11.00
ore 18.30

Il Signore ha tanta compassione, si coinvolge nei nostri problemi. Ripetiamo spesso questa semplice preghiera: "Signore sono peccatore, abbi pietà di me, abbi compassione di me".

Adorare è incontrare Gesù senza la lista delle richieste, ma con l'unica richiesta di stare con Lui. Quando adoriamo permettiamo a Gesù di guarirci e cambiarci.

Adorare significa portare la vita al Signore permettendo a Lui di entrare nelle nostre vite e lasciarci pervadere dalla sua tenerezza. (Twitter di Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

GRAZIE

Mi sono accorto tante volte che quando il primo pensiero, appena svegliato, mi porta alle cose che devo fare, agli appuntamenti del giorno, alle preoccupazioni che mi assalgono, rischio di cominciare la giornata con il piede sbagliato. Quando invece il primo pensiero è una preghiera semplice: "Grazie Signore per questo nuovo giorno, grazie perché mi vuoi bene, grazie di tutti i tuoi doni" allora l'agenda assume un tono diverso. Ci sono tante cose da fare, ma non le affronto da solo, con me c'è il Signore. E' come se una sorta di serenità facesse diventare il nuovo giorno più tranquillo. Quando comincio così le mie giornate mi accorgo d'essere sul binario giusto e il nuovo giorno parte sereno e spedito. Non che quel "grazie" risolva i problemi e le fatiche che un giorno nuovo porta con sé; si dovranno affrontare, ma se la preghiera di lode e di ringraziamento è il primo gesto, diventa come la luce che entra nella stanza quando si aprono le imposte. Provate e vedrete che è proprio così. Il "grazie" come primo gesto è un segreto di serenità.

BIBLE WALL

Significa: il muro della Bibbia. Non so da dove sia venuta fuori questa idea, ma è stata certamente bella ed efficace per celebrare la Domenica della Parola. Il gazebo piantato davanti alla chiesa si è riempito, piano piano, di tanti "mattoni" così da formare un muro. Ogni mattone era un versetto, una pagina del Vangelo o della Bibbia che ciascuno ha preparato e collocato sui fili stesi, appendendolo con una molletta. I ragazzi sono stati i più bravi, anche perché aiutati dai loro catechisti, ma anche tanti adulti hanno appeso il loro "mattone". L'iniziativa ha aiutato tante persone a scoprire la pagina della Parola di Dio particolarmente significativa per la loro vita: un modo per far tesoro della Parola di Dio. Sarà facile ricordare anche in futuro quella frase o quel brano. Nessuno però è ritornato a casa a mani vuote: ha potuto prendere: una frase, un brano della Parola di Dio lasciati da altri, quasi uno scambio fraterno con il quale il Signore ha continuato a parlare a tutti. Il dono bello della Bibbia è proprio questo: il Signore continua a parlare a tutti, secondo la sensibilità di ciascuno.

STUPIDITA'

Mi ha impressionato leggere di recente la percentuale di giovani che non studiano e non lavorano. Viene da pensare che se ne stiano tutto il giorno a bighionare aspettando che arrivi sera, mantenuti da genitori che di sicuro saranno preoccupati e non poco. Forse viene da questa categoria di persone una serie di stupidaggini che sono apparse sui muri di tante nostre città, con scritte che inneggiano all'Olocausto, proprio in questi giorni nei quali si ricorda l'anniversario della liberazione dai campi di sterminio nazisti. Sono fatti preoccupanti che poi trovano una risonanza perfino esagerata nei social, ma sono soprattutto il segno di una stupidità che è contagiosa e potrebbe fare del male anche oggi. Quando la vita non ha uno scopo è facile lasciarsi andare a forme di violenza, di bullismo, di offesa. Bisognerà trovare una soluzione per questo esercito di nullafacenti. Il servizio civile potrebbe diventarlo.

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE ore 9.00:

LUNEDI' 3 FEBBRAIO
ore 7.00: Per le famiglie

MARTEDI' 4 FEBBRAIO
ore 7.00: Per i giovani

MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO
ore 7.00:

GIOVEDI' 6 FEBBRAIO
ore: 7.00 Anna

VENERDI' 7 FEBBRAIO
ore 7.00:

SABATO 8 FEBBRAIO
ore 7.00:

DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020 V^A TEMPO ORDINARIO ore 9.00:

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

10.45 Carlo - Tessari Enrico, Giuliana e Sergio

LUNEDI' 3 FEBBRAIO

8.30 Per i malati

MARTEDI' 4 FEBBRAIO

ore 8.30 A san Nicolò - Adorazione

MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO

ore 8.30 Fechio Ines, Giovanni, Pia, Antonia e Gemma - Malati

GIOVEDI' 6 FEBBRAIO

ore 8.30 Per i malati

VENERDI' 7 FEBBRAIO

ore 8.30

SABATO 8 FEBBRAIO

ore 17.30 **Prefestiva**
Renato

DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020 V^A TEMPO ORDINARIO

10.45 Deff. Favaretto - Maso Olindo